

Acqua per Muungano

Il ricavato della vendita dei prodotti equo solidali andrà interamente a finanziare la realizzazione di un Progetto di Solidarietà Internazionale della Associazione di Cooperazione e Volontariato Internazionale **LVIA** nel villaggio di Muungano, Tanzania.

Il villaggio di Muungano

è situato nella Regione di *Dodoma Rural*, distretto di *Chamwino*.

Attualmente non ha uno schema idrico e la popolazione può accedere all'acqua solo recandosi nei villaggi di *Makulu*, *Mzula* o *Ilo* spendendo circa 4 ore al giorno per questo compito.

La popolazione è di 4.486 persone, suddivise in 1.066 abitazioni.

L'intervento previsto

è la realizzazione di un nuovo schema idrico:

- rilievo idrogeologico e topografico
- scavo di un pozzo
- test di pozzo e test della qualità dell'acqua
- costruzione di 1 casetta per la pompa
- installazione di una pompa e 1 motore diesel
- costruzione di 1 serbatoio da 50 m³
- acquisto e posizionamento di circa 10 km di tubi
- costruzione di 10 punti acqua

Costi stimati:

- Scavo pozzo: 13.600 €
- Materiale idraulico: 18.380 €
- Sistema di pompaggio: 13.235 €
- Materiale da costruzione: 10.250 €
- Rilievi topografici e idrogeologici: 2.600 €
- Trasporto materiale: 3.250 €
- Totale: 61.315 €

Organizzazioni nazionali

Assemblea Generale del Commercio Equo

www.agices.org

Associazione Botteghe del Mondo

www.assobd.it

Roma Equa e Solidale

www.romaequa.org

Organizzazioni importatrici

CTM - Altromercato (Verona)

www.altromercato.it

Roba dell'Altro Mondo (Rapallo - GE)

www.roba.coop

Equoland (Firenze)

www.equoland.it

Ravinala (Reggio Emilia)

www.ravinala.org

Commercio Alternativo (Ferrara)

www.commercioalternativo.it

Equomercato (Cantù)

www.equomercato.it

Libero Mondo (Bra - Cuneo)

www.liberomondo.org

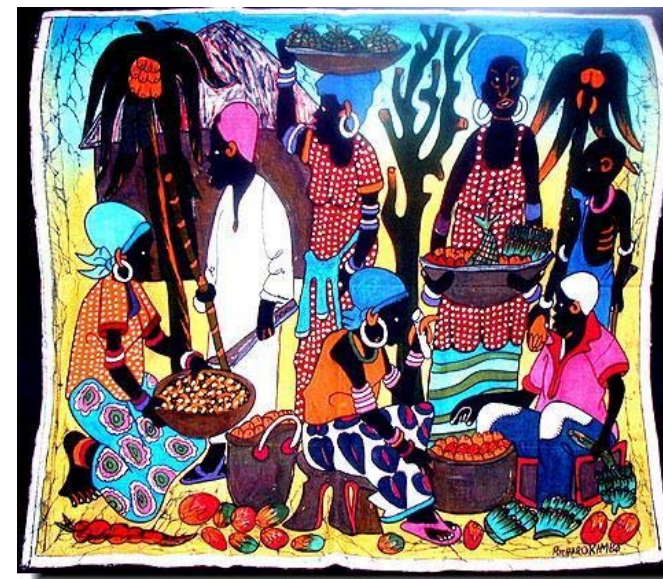
Associazione Ram (Camogli - GE)

www.associazioneram.it

AltraQualità (Ferrara)

www.altraq.it

PuntoEquo



Associazione culturale

Punto Solidarietà

via Podgora 1— 00195 Roma

www.puntosolidarieta.org

Il commercio equo e solidale

Il Commercio Equo e Solidale (CEeS) rappresenta un'alternativa al commercio convenzionale ed ha lo scopo di promuovere giustizia sociale ed economica e sviluppo sostenibile migliorando l'accesso al mercato e le condizioni di vita dei produttori del Sud del mondo e garantendo loro un giusto guadagno e condizioni di lavoro dignitose. Esso è uno strumento alla portata di tutti i consumatori che intendono scegliere i prodotti da acquistare non solo in merito al loro prezzo e alla loro qualità, ma in base alla loro "eticità" e trasparenza, dando così, con il semplice atto dell'acquisto, la possibilità a molti lavoratori di non dipendere totalmente da una produzione e da un mercato in cui non possono realmente partecipare se non come esecutori passivi.

Il CEeS non è quindi una scelta "di beneficenza", ma una scelta commerciale concreta, rispettosa della dignità e della storia dei popoli, un ponte tra economia ed ecologia. In Italia, è possibile acquistare i prodotti del CEeS nelle **Botteghe del Mondo**, punti vendita interamente dedicati all' "altra economia", e a volte anche nei supermercati.

In Puntoteca puoi trovare:

David Ransom, *Commercio equo e solidale*, Carocci 2004

Tonino Perna, *Fair trade. La sfida etica al mercato globale*, Bollati Boringhieri 1998

Leonardo Becchelli, *Finanza etica. Commercio equo solidale. La rivoluzione silenziosa della responsabilità sociale*, Donzelli 2003

Francesco Gesualdi, *Manuale per un consumo responsabile. Dal boicottaggio al commercio equo e solidale*, Feltrinelli 1999

La carta dei criteri

Il Commercio equo e solidale tende a garantire:

Criteri di equità: Il CEeS basa le sue relazioni commerciali su di una serie di criteri operativi condivisi a livello internazionale dalle varie organizzazioni che operano nel settore.

Prezzo equo: Ai produttori viene assicurato un compenso equo, ossia in grado di garantire loro un degno tenore di vita, tenendo conto del lavoro impiegato e delle condizioni di vita. I prezzi stabiliti per i prodotti comprendono anche un margine da investire nello sviluppo dell'attività produttiva e in progetti di solidarietà.

Sviluppo sostenibile: I rapporti commerciali che si instaurano mirano a sostenere e favorire gli sforzi di sviluppo autonomo ed autogestito, creando nuovi posti di lavoro effettivo e promuovendo un processo produttivo adeguato alle condizioni locali, che non crei dipendenza e che sia rispettoso dell'ambiente.

Rapporto diretto: Il commercio equo evita ogni genere di intermediario commerciale, privilegiando il rapporto diretto con le strutture organizzate dei produttori. In tal modo viene eliminata una causa di sfruttamento e si contribuisce a spostare un'ulteriore porzione di reddito dalla parte del produttore. La continuità del rapporto è un'altra importante modalità di sostegno.

Prefinanziamento: I piccoli produttori del Sud si scontrano spesso con il problema di reperire le risorse per acquistare materie prime ed attrezzature. Il prefinanziamento, fino ad un massimo del 50%, costituisce un modo per consentire loro di lavorare con maggiore tranquillità, non contrarre debiti e non intaccare le risorse destinate al sostentamento familiare.

Trasparenza: Si garantisce al consumatore la massima trasparenza su tutte le operazioni commerciali, dalla formazione del prezzo ai contratti di acquisto.

Il "PuntoEquo"

L'Associazione dal 1995 al 2006 ha gestito un punto di vendita, riservato ai soci, di prodotti alimentari e artigianali provenienti dall'Africa, dall'Asia e dall'America Latina, che attualmente non è più attivo.

In attesa di trovare una sistemazione più idonea per riprendere l'attività il PuntoEquo continua comunque a diffondere i principi e i valori del Commercio equo e solidale sia attraverso la promozione di iniziative di sensibilizzazione sul territorio, sia attraverso le presentazioni e le vendite, presso il teatro San Genesio, di prodotti alimentari e artigianali il sabato mattina e in occasione di alcune serate di spettacolo, finalizzate a raccogliere fondi per progetti di solidarietà internazionale.

Il PuntoEquo intende inoltre valorizzare nel territorio eventi nazionali e internazionali come la mattinata delle Colazioni Eque e la Giornata Internazionale del Commercio Equo e Solidale.

Per informazioni sul CEeS, sulla "storia" dei prodotti e sulle date delle nostre vendite, è possibile rivolgersi ai volontari presenti nella nostra sede di **via Podgora 1** nei seguenti orari:

**sabato dalle 10 alle 12,
martedì dalle 17 alle 20**

In alternativa, è possibile inviare un'e-mail all'indirizzo puntosolidarieta@yahoo.it. Tutti i soci che ne faranno richiesta riceveranno un'e-mail informativa sulle attività e sulle iniziative del PuntoEquo.